

AVVISO n.14831

25 Settembre 2009

**ETFplus – OICR
indicizzati**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : iShares III plc
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio delle negoziazioni di 1 ETF emesso da iShares III plc

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1

ISIN
IE00B3FH7618

Tipo strumento: OICR aperto indicizzato
Tipo OICR: ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 29 settembre 2009
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione: OICR aperti indicizzati - classe 1
Sector code: ETFA
Specialista: Banca IMI - IT2599

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: iShares III plc

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

Moltiplicatore per 'iceberg orders': 0,005

Per altre caratteristiche vedi scheda riepilogativa

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 29 settembre 2009, le azioni dell'OICR indicato nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa;
- Documento per la quotazione.

Scheda riepilogativa

N.	Denominazione/Long name	Codice ISIN	Local Market TIDM	Short Name	TIDM	Valuta di negoziazione	Exchange market size	Differenziale massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione
1	iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	IE00B3FH7618	IEGE	ETF IEGE ISH	B390	EURO	24 900	0,15%	1

N.	Denominazione/Long name	Valuta denominazione	Numero titoli al 15/09/2009	Indice Benchmark	Natura indice benchmark	TER - commissioni totali annue	Commissioni Entrata/Uscita/Performance	Dividendi (periodicità)
1	iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	EUR	209661	Barclays Capital Euro Short Treasury (0-12 Month) Bond Index	Total Return	0,200%	NO	Semestrale

**Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di
iShares III Plc**

società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 85/611/CE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CE, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE

Comparti

iShares Barclays Euro Aggregate Bond
iShares Barclays Euro Corporate Bond
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA 21 SETTEMBRE 2009

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 29 SETTEMBRE 2009

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE	
	NEGOZIAZIONI	3
1.	PREMESSA	3
2.	RISCHI	5
	<i>Rischio di investimento</i>	5
	<i>Rischio indice</i>	5
	<i>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni</i>	6
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	6
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI.....	7
	4.1 <i>Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato</i>	7
	4.2 <i>Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal</i>	
	<i>Regolamento della Banca d'Italia e conversione</i>	7
	4.3 <i>Modalità di negoziazione</i>	8
	4.4 <i>Obblighi informativi</i>	9
	4.5 <i>Altre Informazioni</i>	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI	
	COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6.	SPECIALISTI	10
8.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI .	11
B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE	11
7.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME	
	FISCALE	11
	7.1 <i>Oneri per acquisto/vendita sull'ETFplus</i>	11
	7.2 <i>Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società</i>	12
	7.3 <i>Agevolazioni Finanziarie</i>	12
	7.4 <i>Regime Fiscale</i>	12
C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	15
8.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	15

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE
21 SETTEMBRE 2009

**DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 29
SETTEMBRE 2009**

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA

iShares Barclays Euro Aggregate Bond, iShares Barclays Euro Corporate Bond e iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1 sono comparti della iShares III Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” o i “**Comparti**” e la “**Società**”). I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	Euro	IE00B3DKXQ41
iShares Barclays Euro Corporate Bond	Euro	IE00B3F81R35
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	Euro	IE00B3FH7618

La Società è conforme alla Direttiva Europea 85/611, come modificata dalla Direttiva 88/220, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle azioni dei Comparti (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

L'obiettivo della politica di investimento dei Comparti ha come finalità quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue

(l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile (senza superarlo).

Gli obiettivi dei Comparti, in quanto di tipo a “reddito fisso”, vengono perseguiti investendo in un portafoglio di emissioni obbligazionarie societarie, “covered”, governative o indicizzate che siano titoli costituenti l'Indice di Riferimento di ciascun Comparto. I Comparti a reddito fisso potrebbero utilizzare tecniche di ottimizzazione in misura estensiva ed essere in grado di fornire un rendimento analogo a quello dei rispettivi Indici di Riferimento investendo soltanto in un quantitativo relativamente ridotto dei costituenti tali Indici di Riferimento. È consentito l'uso di derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e di investimento diretto.

I portafogli sono gestiti in maniera passiva e possono essere esposti in misura non superiore a quanto previsto dalla Normativa e a quanto indicato nell'Allegato III al Prospetto Completo.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (gli “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento dei Comparti.

Per ulteriori informazioni si veda il Prospetto Informativo sezione “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO”.

La tabella di cui sotto, contiene delle informazioni sugli indici di riferimento di ciascun Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Codice dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sugli Indici (indirizzo web)
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	Barclays Capital Euro Aggregate Bond Index	LBEATREU	Total Return	Barclays Capital	https://ecommerce.barclays.com/indices/index.dxml www.ishares.com
iShares Barclays Euro Corporate Bond	Barclays Capital Euro Corporate Bond Index	LECP TREU	Total Return	Barclays Capital	https://ecommerce.barclays.com/indices/index.dxml www.ishares.com
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	Barclays Capital Euro Short Treasury (0-12 Month) Bond Index	LA09 TREU	Total Return	Barclays Capital	https://ecommerce.barclays.com/indices/index.dxml www.ishares.com

L'Indice Barclays Capital Euro Aggregate Bond è concepito per replicare titoli a tasso fisso di tipo *investment-grade* denominati in euro. L'inserimento nell'Indice di Riferimento del Comparto si basa sulla valuta dell'emissione e non sulla sede dell'emittente. I principali settori nell'Indice di Riferimento del Comparto consistono in emissioni *treasury*, societarie, di tipo governativo e cartolarizzato.

L'Indice Barclays Capital Euro Corporate Bond include titoli a tasso fisso di tipo *investment-grade* denominati in euro esclusivamente di emittenti industriali, finanziari e società di servizi di pubblica utilità. L'inserimento si basa sulla valuta dell'emissione e non sulla sede dell'emittente.

L'Indice Barclays Capital Euro Short Treasury (0-12 Mesi) Bond include obbligazioni a tasso fisso denominate in euro con una scadenza residua tra 0 e 12 mesi emesse da governi dell'Unione Monetaria Europea. Sono incluse soltanto le obbligazioni che all'emissione hanno una scadenza residua superiore a 12 mesi. L'indice comprende

attualmente obbligazioni di Stato emesse da Austria, Belgio, Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Slovenia; l'elenco è tuttavia soggetto a modifiche in qualsiasi momento.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni dei Comparti (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli "**Investitori Retail**"). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione)

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, completo e semplificato consolidato, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento in un Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "**NAV**").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti in un Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali un Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere

temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del relativo Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del relativo Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto di ogni Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe di un Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione di Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più Comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio nel caso di uso di derivati

La Società di Gestione, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative a ciascun Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. **6421**, in data 8 settembre 2009, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione.

Per i Comparti la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti con l'indicazione del relativo *market maker*.

Comparto	Altri Mercati di Quotazione	Market Maker per gli altri Mercati di Quotazione
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	London Stock Exchange Borsa Valori di Francoforte Euronext di Amsterdam	FLOW TRADERS SUSQUEHANNA
iShares Barclays Euro Corporate Bond	London Stock Exchange Borsa Valori di Francoforte Euronext di Amsterdam	FLOW TRADERS SUSQUEHANNA
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	London Stock Exchange Borsa Valori di Francoforte Euronext di Amsterdam	Banca IMI SUSQUEHANNA

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Privati potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Privati è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato con Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli intermediari abilitati, a valere sul patrimonio del relativo comparto. Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di

valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa).
- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto interessato, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari al 3 % del valore attivo netto per azione come prevista nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azione di altri Comparti del Fondo.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 1, dalle 9,00 alle 17,25. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Privati di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Privati, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni di ciascun Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi dell'Articolo IA. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di Borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet del Fondo all'indirizzo www.ishares.com.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni di ciascun Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nei paesi indicati nella precedente tabella. Conseguentemente a tale quotazione, le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, tramite CREST.

Subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni nel mercato ETFplus, le Azioni dei Comparti non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il "**Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia**").

La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata CREST, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Azioni dei Comparti sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli S.p.A. (la "**Monte Titoli**") e CREST.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle

negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L’Intermediario Abilitato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell’art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L’utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti alla Sezione B del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell’avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l’investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli operatori specialisti (gli “Specialisti”), si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul ETFplus.

Gli Specialisti dovranno, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore al quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

Le seguenti imprese di investimento Flow Traders, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, INIT Building, 1018 LL – Amsterdam, Olanda e Banca IMI con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, 20121 Milano sono state nominate Specialisti per le negoziazioni delle Azioni sull’ETFplus con riferimento ai Comparti indicati nella tabella che segue:

Comparto	Specialista
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	Flow Traders
iShares Barclays Euro Corporate Bond	Flow Traders
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	Banca IMI

8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni la Deutsche Borse calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV dei Comparti su "il Sole24Ore" e sul sito internet www.ishares.com.

Durante lo svolgimento delle negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus, la Società comunica attraverso circuiti informativi il NAV indicativo delle Azioni dei Comparti al variare del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti il patrimonio del relativo Comparto per la messa a disposizione del pubblico.

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione verrà effettuata secondo la tempistica di cui alla seguente tabella. Per ulteriori informazioni relative alla distribuzione dei dividendi, si rinvia al Prospetto Informativo Completo.

Comparto	Codice Bloomberg iNAV e pagina web	Distribuzione di dividendi
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	INAVEABE www.ishares.com	Semestrale
iShares Barclays Euro Corporate Bond	INAVECBE www.ishares.com	Semestrale
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	INAVET0E www.ishares.com	Semestrale

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

7. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

7.1 Oneri per acquisto/vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

La Società adotta una struttura commissionale la quale prevede che ciascun Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”) come meglio specificato indicato nel Prospetto. Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto ed è versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

Comparto	Coefficiente di Spesa Complessivo (TER)
iShares Barclays Euro Aggregate Bond	0,25%
iShares Barclays Euro Corporate Bond	0,20%
iShares Barclays Euro Treasury Bond 0-1	0,20%

Le commissioni di gestione indicate dal prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

E' possibile un ulteriore costo – a priori non quantificabile – dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato ed il NAV dell’Azione calcolato nel medesimo istante.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto al capito “Spese del Comparto” del Prospetto Informativo della Società.

7.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del comparto (si veda il punto 4).

Nel caso in cui gli Azionisti intendano chiedere il rimborso delle proprie azioni in contanti.

7.3 Agevolazioni Finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie.

7.4 Regime Fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del prospetto. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno eventualmente comunicate agli Azionisti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

(a) Principi generali - Sintesi

In capo a soggetti non imprenditori le Azioni possono generare due distinte categorie di reddito: (a) redditi di capitale e/o (b) redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze). Per entrambi è prevista la **tassazione nella misura definitiva del 12.5%** secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti discussi nei successivi paragrafi.

Al verificarsi dei presupposti per l'inclusione dei redditi derivanti da tali strumenti finanziari nell'ambito della categoria dei redditi di impresa, la tassazione segue le regole specificamente previste, a tali fini, dalle vigenti disposizioni come di seguito specificato.

(b) Redditi di capitale

(b.1) Ritenuta – misura e titolo (acconto o imposta)

I proventi (redditi di capitale) derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) di diritto estero, conformi alle Direttive Comunitarie, situati - tra gli altri - in Stati membri dell'Unione Europea, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, sono tassati con una ritenuta del 12.5% ai sensi dell'art. 10-ter, comma 1 della L. 23 marzo 1983 n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461.

La ritenuta del 12.5% è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni ed i proventi vengono rispettivamente acquistate e conseguiti da: i) imprenditori individuali residenti in Italia, se le azioni sono relative all'impresa; ii) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi); iii) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 73 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e iv) stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, non residenti nel territorio dello Stato. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

Sono previste specifiche esclusioni dalla ritenuta, applicabili in base alle caratteristiche soggettive dell'investitore, ad esempio nel caso di gestioni patrimoniali individuali per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 461/1997, fondi pensione, fondi immobiliari, OICVM di diritto nazionale.

(b.2) Ritenuta – base imponibile e modalità di prelievo

La ritenuta è operata sull'importo dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Società e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione o di riscatto delle azioni ed il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle stesse, da determinarsi avendo riguardo al NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8..

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 139/E del 7 maggio 2002, ha fornito chiarimenti in merito all'individuazione del soggetto chiamato ad operare la ritenuta sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione o realizzati al momento della cessione o del riscatto degli Exchange Traded Funds.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter, comma 1, della legge n. 77 del 1983 debba essere applicata dall'intermediario finale (i.e. l'Intermediario Abilitato) e non dal soggetto (eventualmente) incaricato del pagamento ovvero della negoziazione o riacquisto delle Azioni (i.e. la banca corrispondente), in quanto tale intermediario finale è l'unico soggetto coinvolto nell'incasso dei flussi di cassa relativi a proventi periodici o a negoziazioni. Infatti:

- (i) le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono la banca corrispondente, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8.

- (c) Redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze)

Sulle plusvalenze realizzate in occasione della negoziazione o del riscatto delle Azioni, da parte di investitori per i quali tali redditi non si qualificano come "di impresa" ai sensi delle disposizioni fiscali, si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% secondo le modalità previste dagli artt. 67 e 68 del TUIR e dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461; in capo ai predetti soggetti, eventuali minusvalenze assumono rilevanza secondo i criteri previsti dalle medesime disposizioni di cui sopra. Possono trovare applicazione regimi specifici previsti dalle disposizioni vigenti per talune tipologie di investitori.

Nel caso di soggetti per i quali tali redditi si qualificano come "di impresa", la tassazione segue le regole fiscali previste per quest'ultima categoria di reddito.

(d) Successione e donazione

In caso di trasferimento delle Azioni a seguito di successione *mortis causa* o di donazione, il valore delle Azioni trasferite concorre alla determinazione del valore globale dei beni e dei diritti oggetto di trasferimento, sul quale si applicano le seguenti imposte secondo le regole e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, e fatte salve eventuali esenzioni ivi contemplate:

- (i) imposta del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 1.000.000, se il trasferimento avviene nei confronti del coniuge e dei parenti in linea retta;
- (ii) imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 100.000, se il trasferimento avviene nei confronti dei fratelli e delle sorelle;
- (iii) imposta del 6%, se il trasferimento avviene nei confronti di altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (iv) imposta dell'8%, in tutti gli altri casi.

E' inoltre prevista una franchigia di euro 1.500.000 se il trasferimento avviene nei confronti di portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

8. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

Sono pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com (ii) e (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- Il Prospetto, completo e semplificato consolidato della Società nell'ultima versione vigente;
- il Documento di quotazione;
- l'ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta (che viene pubblicata esclusivamente sul sito www.ishares.com).

I documenti di cui sopra sono messi a disposizione del pubblico nella versione in lingua italiana, recante l'attestazione che i documenti sono traduzioni fedeli di quelli originali.

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per garantire che detta

documentazione sia inviata tempestivamente al sottoscrittore richiedente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Le variazioni del Prospetto che riguardano l'identità del Gestore, le caratteristiche essenziali dell'investimento o che comportano l'aumento degli oneri a carico degli investitori e dei Comparti in misura superiore al 20% sono trasmesse tempestivamente a questi ultimi, previa comunicazione alla Consob.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Irlanda, il mercato primario di quotazione della Società, saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e laddove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24 Ore". Detti avvisi potranno riferirsi ad eventi quali modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del Valore Attivo Netto per Azione, al rimborso di tutte le Azioni e alla liquidazione dei Comparti, ed altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

Infine, laddove richiesto dalla normativa vigente, la Società pubblicherà su "Il Sole 24 Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

* * *

iShares III

per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Massimo Trentino

